

Un'occhiata alla vita civile del territorio

## Il voto nei comuni della diocesi

Affermazione netta del centrodestra alle Europee (con un ciociaro, Alessandro Foglietta di AN che va al Parlamento Europeo); vittoria altrettanto netta del centrosinistra alle provinciali: questo, in sintesi, l'esito del voto del 12 e 13 giugno in provincia di Frosinone. La Casa delle Libertà con il 55% dei consensi ha ottenuto maggiori consensi nelle Europee, anche se il primo partito in Ciociaria è risultato il listone "Uniti nell'Ulivo" (66 mila voti, 23,1% dei consensi). Lo schieramento di centrodestra ha visto in particolare l'affermazione della Formisano (Udc), la più votata, che però non ha raggiunto il seggio del Centro Italia del suo partito, mentre Foglietta, piazzatosi secondo, ha beneficiato dei migliori risultati ottenuti in altre regioni. Altro dato rilevante l'exploit dell'Udc, balzato al 18,4% dei consensi (nel '99 Ccd e Cdu erano appena al 9,4%). Avanza Alleanza nazionale (10 mila voti in più), mentre dimezza le preferenze Forza Italia (dal 23,1% delle

ultime Europee e, ancor di più dal 31,5% delle politiche 2001, scende al 17,7%).

Nello schieramento opposto, detto del 23,1% del listone (ma la somma dei partiti nelle precedenti europee era oltre il 31%), da registrare la crescita dei partiti alla sua sinistra, Comunisti italiani e Rifondazione comunista.

Altra musica invece nelle provinciali: il presidente uscente Francesco Scalia, sostenuto dal centrosinistra, vince al primo turno senza tanti problemi, arrivando al 56,5% dei consensi contro il 41,5% di Paolo Fanelli. Oltre a Scalia, nella maggioranza di Piazza Gramsci siederanno 6 membri del DS, 4 della Margherita, 3 dello SDI; l'opposizione, oltre a Fanelli, sarà di 4 eletti di Forza Italia, 4 di Alleanza Nazionale, 3 dell'UDC.

Ma si è votato anche per rinnovare diversi consigli comunali. Ecco com'è andata nei Comuni compresi sul territorio della nostra Diocesi. A Veroli, unico centro con più di 15mila elettori tra quelli al

voto, si andrà al ballottaggio domenica prossima: in vantaggio Giuseppe D'Onorio (centrosinistra) su Bruno Fraja (centrodestra). A Giuliano di Roma il nuovo sindaco è Aldo Antonetti, che ha ottenuto il 47,13% dei consensi su altri due candidati. A Ripi diventa primo cittadino Giovanni Celli, che vince la partita su Enzo Cortina. Ad Arona eletto Filippo Capogna, primo tra tre candidati. E una donna, invece, il neo sindaco di Villa S. Stefano: Enrica Iorio ha vinto la sfida che vedeva contrapposte addirittura 6 liste! A Strangolagalli la poltrona di sindaco va invece ad Antonio De Vellis, nettamente eletto a discapito di altri due concorrenti. A Faltvetra, in una corsa a tre, la spunta Tonino Chiaro.

Infine, un voto tutto particolare: a Monte San Giovanni Campano la maggioranza degli elettori ha bocciato nell'apposito referendum la proposta di togliere l'appellativo "Campano" dal nome del Paese, che pertanto rimarrà così com'è.

## Con l'Incanto Gospel musica per il Rwanda

Il coro ha chiuso la festa per S. Antonio a Frosinone

**DORIANO FILIPPINI**

"Talk and walk", è il brano con cui il gruppo "In canto Gospel" ha aperto lo spettacolo tenutosi nel piazzale antistante la Parrocchia di S. Antonio, lunedì 14 giugno. Un susseguirsi di brani afroamericani, dal "sound" accattivante e dai timbri sonori puri e caldi, ha allietato i numerosi spettatori giunti ad assistere a questo meraviglioso show. L'iniziativa, oltre a rappresentare il momento conclusivo dei festeggiamenti in onore di S. Antonio da Padova, ha sostenuto un grande intento di solidarietà. Infatti, quanto liberamente offerto dai presenti è stato devoluto al progetto Diocesano per il Rwanda e al sostegno del commercio "equo e solidale". Don Giu-

seppe Said, che guida la comunità frusinate, ha rimarcato lo sfondo benefico dell'iniziativa, collegandolo ad un altro momento forte, a suo dire "familiare", vissuto durante il triduo di preparazione ai festeggiamenti, con la S. Messa celebrata il 9 giugno da Don Silvio Chiappini, sul tema: "S. Antonio e la vita di preghiera".

Ma torniamo al "Gospel". Un gruppo composto da 36 cantori e 4 strumentisti, guidati da un abilissimo direttore: Fabio Valeri. Non solo

musica. Ogni brano, infatti, è stato preceduto da un prologo chiaro ed incisivo; da messaggi pastorali d'ispirazione cristiana. A fine serata è stato ricordato il grande Ray Charles, da poco scomparso, e il pubblico tutto è stato invitato a cantare un suo famoso brano: "Ehi Man". Attraverso un abile passaggio di tono, il Coro ha entusiasmato ancor di più gli spettatori coinvolgendolo con "Happy days", per terminare poi, la meravigliosa serata intonando la melodia di J.Lennon "Imagine".



## Dal "Dossier Immigrazione" Le Religioni degli immigrati dopo la regolarizzazione

Dati importanti per le nostre comunità

La regolarizzazione del 2002, caratterizzata dal protagonismo dell'Est Europa, ha visto arrivare in Italia quasi 400.000 cristiani (di cui due su tre ortodossi) e 180.000 musulmani.

Un forte impatto dunque non solo sul mercato del lavoro ma anche sul panorama religioso, come confermano i risultati di una ricerca che il Dossier Statistico Immigrazione ha curato per conto di Caritas Italiana, Fondazione Migrantes e Caritas diocesana di Roma.

In sintesi due le linee di tendenza: la progressiva crescita dei cristiani, e in particolare degli ortodossi, e l'arrivo in Italia di musulmani di antico insediamento europeo. Vediamo qualche dato.

Dei due milioni e mezzo di immigrati regolarmente soggiornanti in Italia i cristiani sono 1.281.000 e raggiungono per la prima volta la metà del totale, con gli ortodossi che, già cinque volte più numerosi dei protestanti, tendono prevedibilmente ancora ad un forte aumento.

I musulmani sono 824.000 (un terzo del totale), mentre il terzo gruppo è quello dei fedeli di religioni orientali con 110.000 presenze.

Negli ultimi 14 anni sono aumentati tutti i gruppi, essendo l'immigrazione quasi quadruplicata: da 657.000 persone nel 1991 agli attuali 2.548.000. In termini percentuali, però, i cristiani sono passati dal 44,6% al 50,3% e i mu-

sulmani dal 38,0% al 32,4%, in entrambi i casi con una differenza di 6 punti. Nello stesso periodo di tempo - e questo è il dato più eclatante - gli ortodossi sono aumentati di ben 11 volte, passando da 43.000 a 515.000.

Nell'islam il riferimento arabo rimane importante (47%) ma non esclusivo e inizia ad avere una notevole consistenza (26%) la provenienza europea.

Dati che fanno riflettere. "Un invito a valorizzare la dimensione religiosa e il retroterra spirituale del proprio continente - secondo mons. Vittorio Nozza, direttore di Caritas Italiana - per poter essere meglio preparati ad accogliere la freschezza dell'esperienza di fede delle giovani Chiese e al dialogo interreligioso". Per mons. Guerino Di Tora, direttore della Caritas diocesana di Roma "bisogna superare un'accoglienza superficiale degli immigrati cristiani e tenere conto sia dei cattolici che provengono dall'Est Europa che degli ortodossi". La medesima insistenza sulla necessità del dialogo da parte di padre Bruno Mioli della Fondazione Migrantes, che però invita anche a non sottovalutare differenze e difficoltà. "Desta perciò sorpresa - egli aggiunge - che il recente documento vaticano sulla pastorale dei migranti sia stato da alcuni interpretato come una chiusura all'islam solo perché ha evidenziato i seri problemi che si pongono in fatto di matrimoni misti".

**Mercoledì 23**  
**Masseblea**  
**docenti di religione** - Assemblea di fine anno scolastico e pastorale per gli insegnanti di religione della Diocesi, mercoledì prossimo 23 giugno, alle ore 17 presso l'episcopio di Frosinone. Il vescovo Salvatore terrà una meditazione, mentre il direttore dell'Ufficio Scuola prof. Guglielmi tratterà bilanci e prospettive dell'attività dei docenti.

**Si parla di Armida Barelli oggi all'Istituto De Mattias** - Si avvia a conclusione il XIV anno di attività del "Laboratorio di Ricerca e Promozione" ispirato alla spiritualità del Sangue di Cristo. Presso l'Istituto Santa Maria De Mattias di Frosinone (Via Monteverdi, 38 - Quartiere Scalo) si tiene oggi pomeriggio, a partire dalle 15,30, l'undicesimo incontro dell'itinerario 2003-2004 di "Cultura e Fede", con al centro una relazione della prof.ssa Gianna Dipinto Cafiero, del Gruppo degli Operatori Culturali della Diocesi, su "Armida Barelli, fervente animatrice di Movimenti cattolici del Novecento".

Dopo il saluto di presentazione di Suor Rosa Goglia, come è nello stile degli appuntamenti mensili, ci saranno

## In breve

momenti musicali, poetici ed artistici prima e dopo la relazione, che vedranno protagonisti questa volta il M° Daniela Cristofari, i pianisti Raffaele Goggi e Francesco Samani, le voci della prof.ssa Maria Luisa Costantopoulos e di Rodolfo Coccia. Alle 17,30 la celebrazione eucaristica di Don Angelo Bussotti, cui seguirà la tradizionale agape fraterna. (Roberto Mirabella)

**Chiude oggi la festa per il cardinale Annibaldo de Ceccano** - Per due giorni nello splendore del secolo XIV: 200 personaggi in costume, musicisti, ballerini, giocolieri, cardinali e principi, cavalieri e dame, guerrieri ed arcieri, stemmi e gonfaloni, cena d'epoca con giocolieri hanno fatto tornare Ceccano a quell'importante ruolo che per due secoli svolse nelle province di Campagna e di Marittima. Si chiudono oggi le manifestazioni dedicate al cardinale Annibaldo de Ceccano, ideate dai giovani del Liceo Scientifico fabratrono, coordinati dalla prof.ssa Stefania Alessandrini, con l'adesione di Regione Lazio, Comune di Ceccano e di un gruppo qualificato di associazioni.

Teri un imponente corteo ha accompagnato l'ingresso del cardinale nella sua città natale, rievocando quando accadde nel 1350, anno del secondo Giubileo della storia, quando Annibaldo fu delegato da papa Clemente VI, allora ad Avignone, a seguire il Giubileo a Roma. Il cardinale ha simbolicamente ripreso possesso del castello recente-

mente restaurato: nella piazza d'armi ha assistito alle esibizioni degli sbandieratori, dei musicisti e dei ballerini ed ha quindi donato il suo stemma alla città. Oggi, la festa continuerà con visite guidate al castello: alle 19 all'hortus conclusus si svolgerà una partita a scacchi con 32 personaggi in costume. Alle 21 in Piazza Mancini ci sarà la lettura drammatizzata di una lettera di Petrarca ad Annibaldo (i due erano grandi amici) e poi tutto si concluderà con una cena in stile medievale con giocolieri, mangiafuoco, ballerini e musicisti.

**Sito Internet: qualche novità** - Lentamente ma costantemente si vanno riempiendo le varie sezioni del sito internet della Diocesi, [www.diocesifrosinone.com](http://www.diocesifrosinone.com). Mentre invitiamo sempre a dare un'occhiata alle news, che si cerca di aggiornare spesso, segnaliamo che si sta completando la sezione "dove", nella quale è già possibile consultare la mappa delle zone pastorali e l'elenco delle parrocchie. Oltre ad alcuni aggiustamenti grafici, si trovano novità nella sezione "Documenti", arricchita dal documento CEI sulla parrocchia, e sul link "Avvenire", che comprende il formato "pdf" di queste pagine diocesane. Diverse altre pagine sono già attive, come segnalato in precedenza.

Invitiamo in particolare parrocchie, aggregazioni, movimenti a segnalare notizie ed esperienze da far circolare in Rete. Molto positivi i primi riscontri sull'accesso al sito, sia dall'Italia che dall'estero (pensiamo che per i tanti emigrati possa essere un utile servizio).

## PER COMUNICARE CON LA REDAZIONE

Ricordiamo che si possono inviare articoli, notizie, foto, suggerimenti e critiche all'indirizzo di posta elettronica [avvenirefrosinone@libero.it](mailto:avvenirefrosinone@libero.it) entro e non oltre ogni mercoledì (ore 13). Gli articoli non devono superare, possibilmente, le 2.000-2.500 battute (30-35 righe) di un normale documento word. Chi vuole segnalare notizie ed esperienze chiedendo

alla redazione di stendere gli articoli può anche contattare il 333 9523433 oppure chiamare in Curia vescovile allo 0775-290973 chiedendo di "Avvenire-Lazio Sette". Facciamo presente che il fax 0775-202316 viene preso in considerazione secondariamente rispetto all'e-mail.

Invitiamo singoli, comunità, gruppi,

parrocchie ... ad inviarci contributi o semplicemente a contattarci per raccontare la loro vita.

Avvisiamo inoltre che a partire dal mese di giugno le due pagine diocesane, qualche giorno dopo la pubblicazione domenicale, sono consultabili in formato "pdf" sul sito [www.diocesifrosinone.com](http://www.diocesifrosinone.com) al link "Avvenire".